

## Renzulli (Organo di indirizzo)

# «Personale, necessaria la mobilità»

Il presidente dell'Organo di indirizzo dell'Azienda ospedaliero-universitaria, Gabriele Renzulli, ha fatto il punto sui quattro anni di mandato scaduto lo scorso mese di luglio. Come da norma, l'Organo di indirizzo, istituito contestualmente alla nascita della nuova Azienda, ha il compito «di proporre iniziative per assicurare la coerenza della programmazione generale dell'attività assistenziale dell'Azienda con la programmazione didattica e scientifica delle università e di verificare la corretta attuazione della programmazione».

Secondo l'analisi dell'Organo di indirizzo, per quanto attiene l'Azienda, «particolare attenzione dovrà essere rivolta all'attivazione del nuovo complesso edili-

zio, la cui logistica va colta come ulteriore elemento di integrazione». Inoltre, vanno definiti da subito e in prospettiva due concetti. Primo: fissare, anche per le esigenze della didattica, la quota ospedaliera relativa alle funzioni di base afferenti ai distretti gravitanti su Udine. Secondo: definire, a livello di area vasta, attraverso una permanente "cabina di regia", i rapporti con le aziende territoriali principiando dalla rete ospedaliera e mettendo a punto un vero e proprio "governo delle specialità". L'Organo di indirizzo suggerisce anche un atto legislativo regionale che vari un provvedimento relativo alla mobilità del personale, per favorire processi di formazione permanente di didattica e ricerca. «Vanno altresì

sollecitate – si legge ancora – procedure di integrazione fra presidi sanitari e sociali, con particolare riferimento alle funzioni dell'Istituto di Medicina Fisica e Riabilitativa "Gervasutta" e delle politiche per gli anziani, dei disabili gravi e gravissimi e degli hospice».

Per quanto attiene alla Facoltà di Medicina e Chirurgia, nella salvaguardia dell'autonomia delle prerogative universitarie, «dovrà perseguire un più stretto rapporto permanente con la Regione al fine di individuare gli strumenti per il potenziamento e completamento della Facoltà stessa e per la collaborazione fra atenei per lo svolgimento di programmi concordati con la Regione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA